

Cirno, questa città è gravida e temo che figli un uomo capace di rad-
drizzare¹ la nostra stolta tracotanza². Loro, i cittadini, non hanno anco-
ra perduto il senno, ma i capi si abbandonano a ogni sorta di sopruso³.
Mai fino ad oggi, o Cirno, i valenti⁴ hanno portato alla rovina una città,
ma quando ai vili piace usare la violenza, e quando corrompono il po-

polo e danno ragione a chi ha torto spinti da brama di ricchezze e di po-
tere, non ti illudere che possa restare a lungo in pace quella città, nem-
meno se ora riposa in somma quiete, quando i vili mirano a profitti gua-
dagnati a danno della collettività. E allora ecco discordie e massacri tra
fratelli e da ultimo un tiranno. Mai così piaccia a questa città!

[Trad. F. Ferrari]